

Comunicato stampa

Martedì 23 gennaio 2007

Accordi di libero scambio

L'economia fissa le proprie priorità

Gli accordi di libero scambio tra la Svizzera e i paesi fuori dall'Unione europea (UE) sono un elemento essenziale della nuova strategia svizzera in materia di politica economica estera. Questa strategia verte sulla liberalizzazione del commercio nell'ambito dell'OMC, nonché sull'apertura di mercati a livello bilaterale o regionale. Quest'ultimo tipo di accordi riveste un'importanza ancora maggiore, considerato come i negoziati del Ciclo di Doha siano attualmente sospesi.

La Svizzera dispone già, oltre al suo principale accordo di libero scambio, vale a dire quello che la lega all'UE, e a quelli stipulati con i paesi dell'AELS, di una rete di 14 accordi negoziati nell'ambito dell'AELS. Essi concernono alcuni paesi appartenenti tanto allo spazio europeo, quanto allo spazio mediterraneo e all'Asia, nonché all'America del nord e all'America del sud.

Dopo alcune consultazioni interne, economie suisse ha fissato le proprie priorità in materia di nuovi accordi sulla base di criteri che concernono principalmente l'importanza economica del paese partner e l'ampiezza delle discriminazioni attuali o imminenti che colpiscono le imprese svizzere sui mercati interessati. La priorità va ai paesi o gruppi di paesi seguenti: Canada, Cina, Consiglio di cooperazione del Golfo, Stati Uniti, Hong Kong, India, Giappone, MERCOSUR (ivi compreso il Brasile), Russia e Thailandia. A parte i principali paesi industrializzati extra-europei, questa lista comprende anche i paesi del gruppo BRIC, particolarmente posti in evidenza nell'ultimo rapporto del Consiglio federale sulla politica economica estera.

Questi accordi hanno lo scopo di andare oltre i testi negoziati nell'ambito dell'OMC o del Ciclo di Doha. In primo piano troviamo i settori delle merci, dei servizi, degli investimenti, delle agevolazioni commerciali, della proprietà intellettuale. Gli ambienti economici sono interessati a lavorare strettamente con gli organi competenti della Confederazione su questi importanti temi.

Per ulteriori informazioni :

Gregor Kündig

Telefono : +41 421 35 35

E-mail : gregor.kuendig@economiesuisse.ch